

9993 - OSMANTHUS BASE



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2020/878)

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: OSMANTHUS BASE

Codice del prodotto: 9993

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Prodotto riservato all'uso professionale nell'industria della profumeria

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione sociale: Vaganova Irina

Indirizzo: via Caneve, 17 - 30173 Venezia VE, Italia

Telefono: +39 366 978 1845

1.4. Numero telefonico di emergenza: 800.011.858

Associazione/Organizzazione: CAV, Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata (AOUI) di Verona, Borgo Trento, Piazzale Aristide Stefani 1, 37126 Verona.

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche.

Irritazione cutanea, categoria 2 (Skin Irrit. 2, H315).

Irritazione oculare, categoria 2 (Eye Irrit. 2, H319).

Sensibilizzazione cutanea, categoria 1 (Skin Sens. 1, H317).

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto, categoria 1 (Aquatic Acute 1, H400).

Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, categoria 2 (Aquatic Chronic 2, H411).

Questa miscela non presenta pericoli fisici. Consultare le raccomandazioni relative agli altri prodotti presenti sul sito.

2.2. Elementi dell'etichetta

Conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche.

Pittogrammi di pericolo:



GHS09



GHS07

Avvertenza:

ATTENZIONE

Identificatori del prodotto:

CE 203-375-0

DL-CITRONELLOLO

CE 202-983-3

ALFA-ESILCINNAMALDEIDE

CE 201-134-4

LINALOLO

CE 204-116-4

ACETATO DI LINALILE

CE 203-185-8

ACETATO DI P-ANISILE

CE 203-377-1

GERANIOLO

CE 220-292-5

CICLOESILPROPIONATO DI ALLILE

CE 218-972-1

2-ESEN-1-OLO

601-096-00-2

(R)-P-MENTA-1,8-DIENE

CE 275-156-8

[1.ALFA.(E),2.BETA.]-1-(2,6,6-TRIMETIL-3-CICLOESEN-1-IL)-2-BUTEN-1-ONE

Indicazioni di pericolo:

H315

Provoca irritazione cutanea.

H317

Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319

Provoca grave irritazione oculare.

H410

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza - Prevenzione:

P261

Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.



- P264

Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
- P272

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
- P273

Non disperdere nell'ambiente.
- P280

Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
- Consigli di prudenza - Reazione:
- P302 + P352

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
- P305 + P351 + P338

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P321

Trattamento specifico (vedere la sezione 4 della presente scheda di dati di sicurezza).
- P332 + P313

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
- P333 + P313

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
- P337 + P313

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
- P362 + P364

Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
- P391

Raccogliere il materiale fuoriuscito.
- Consigli di prudenza - Smaltimento:
- P501

Smaltire il prodotto/recipiente tramite un'impresa autorizzata allo smaltimento dei rifiuti, in conformità alla normativa applicabile.

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene sostanze classificate come «sostanze estremamente preoccupanti» (SVHC) in concentrazione $\geq 0.1\%$, pubblicate dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 59 del REACH: <http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table>

La miscela non soddisfa i criteri PBT né i criteri vPvB per le miscele, conformemente all'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

La miscela non contiene sostanze in concentrazione $\geq 0.1\%$ aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele

Composizione:

Identificazione	Classificazione (CE) 1272/2008	Note	%
CAS: 505-32-8 CE: 208-008-8 REACH: 01-2119457639-23 ISOFITOLO	GHS07, GHS09 Attenzione Skin Irrit. 2, H315 Aquatic Acute 1, H400 M acuto = 1 Aquatic Chronic 1, H410 M cronico = 1		10 $\leq$ x % < 25
CAS: 106-22-9 CE: 203-375-0 DL-CITRONELLOLO	GHS07 Attenzione Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1B, H317 Eye Irrit. 2, H319		10 $\leq$ x % < 25
CAS: 101-86-0 CE: 202-983-3 ALFA-ESILCINNAMALDEIDE	GHS07, GHS09 Attenzione Skin Sens. 1B, H317 Aquatic Chronic 2, H411 Aquatic Acute 1, H400 M acuto = 1		10 $\leq$ x % < 25
CAS: 78-70-6 CE: 201-134-4 LINALOLO	GHS07 Attenzione Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1B, H317 Eye Irrit. 2, H319		2.5 $\leq$ x % < 10
CAS: 79-77-6 CE: 201-224-3 (E)-BETA-IONONE	GHS09 Attenzione Aquatic Chronic 2, H411		2.5 $\leq$ x % < 10
CAS: 104-67-6 CE: 203-225-4 GAMMA-UNDECALATTONE	Aquatic Chronic 3, H412		2.5 $\leq$ x % < 10

9993 - OSMANTHUS BASE



LA PROFUMIERA DI
VENEZIA
BY IRINA VAGANOVA

Identificazione	Classificazione (CE) 1272/2008	Note	%
CAS: 115-95-7 CE: 204-116-4 ACETATO DI LINALILE	GHS07 Attenzione Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1B, H317 Eye Irrit. 2, H319		2.5 ≤ x % < 10
INDICE: 603-212-00-7 CAS: 1222-05-5 CE: 214-946-9 1,3,4,6,7,8-ESAIIDRO-4,6,6,7,8,8-ESAMETILINDENO[5,6-C]PIRANO	GHS09 Attenzione Aquatic Acute 1, H400 M acuto = 1 Aquatic Chronic 1, H410 M cronico = 1		2.5 ≤ x % < 10
CAS: 65443-14-3 CE: 265-779-3 REACH: 01-2120121429-60 2,2,5-TRIMETIL-5-PENTILCICLOPENTANONE	GHS09 Attenzione Aquatic Chronic 2, H411		0 ≤ x % < 2.5
CAS: 104-21-2 CE: 203-185-8 ACETATO DI P-ANISILE	GHS07 Attenzione Skin Sens. 1B, H317		0 ≤ x % < 2.5
CAS: 106-24-1 CE: 203-377-1 GERANIOLO	GHS05, GHS07 Pericolo Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 Eye Dam. 1, H318		0 ≤ x % < 2.5
CAS: 10094-34-5 CE: 233-221-8 REACH: 01-2120742578-44 BUTIRRATO DI ALFA,ALFA-DIMETILFENILETILE	GHS07 Attenzione Skin Irrit. 2, H315 Aquatic Chronic 3, H412		0 ≤ x % < 2.5
CAS: 2705-87-5 CE: 220-292-5 CICLOESILPROPIONATO DI ALLILE	GHS07, GHS09 Attenzione Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 2, H411 Aquatic Acute 1, H400 M acuto = 1		0 ≤ x % < 2.5
CAS: 2305-21-7 CE: 218-972-1 2-ESEN-1-OLO	GHS02, GHS05, GHS07 Pericolo Flam. Liq. 3, H226 Skin Corr. 1B, H314 Skin Sens. 1B, H317 Eye Dam. 1, H318		0 ≤ x % < 2.5
INDICE: 601-096-00-2 CAS: 5989-27-5 CE: 227-813-5 (R)-P-MENTA-1,8-DIENE	GHS02, GHS07, GHS08, GHS09 Pericolo Flam. Liq. 3, H226 Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1B, H317 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 3, H412 Aquatic Acute 1, H400 M acuto = 1		0 ≤ x % < 2.5
CAS: 71048-82-3 CE: 275-156-8 REACH: 01-2119535122-53 [1.ALFA.(E),2.BETA.]-1-(2,6,6-TRIMETIL-3-CICLOESEN-1-IL)-2-BUTEN-1-ONE	GHS07, GHS09 Attenzione Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 M acuto = 1 Aquatic Chronic 1, H410 M cronico = 1		0 ≤ x % < 2.5
CAS: 64-17-5 CE: 200-578-6 ALCOL ETILICO	GHS02, GHS07 Pericolo Eye Irrit. 2, H319 Flam. Liq. 2, H225	[i]	0 ≤ x % < 2.5



Identificazione	Classificazione (CE) 1272/2008	Note	%
INDICE: 607-002-00-6 CAS: 64-19-7 CE: 200-580-7 ACIDO ACETICO	GHS02, GHS05 Pericolo Flam. Liq. 3, H226 Skin Corr. 1A, H314	B [i]	0 <= x % < 2.5

Limiti di concentrazione specifici:

Identificazione	Limiti di concentrazione specifici	ATE
CAS: 106-22-9 CE: 203-375-0 DL-CITRONELLOLO		cutanea: ATE = 2650 mg/kg BW orale: ATE = 3450 mg/kg BW
CAS: 101-86-0 CE: 202-983-3 ALFA-ESILCINNAMALDEIDE		orale: ATE = 3100 mg/kg BW
CAS: 78-70-6 CE: 201-134-4 LINALOLO		orale: ATE = 2790 mg/kg BW
CAS: 79-77-6 CE: 201-224-3 (E)-BETA-IONONE		orale: ATE = 3940 mg/kg BW
CAS: 106-24-1 CE: 203-377-1 GERANIOLO		orale: ATE = 3600 mg/kg BW
CAS: 2705-87-5 CE: 220-292-5 CICLOESILPROPIONATO DI ALLILE		cutanea: ATE = 1600 mg/kg BW orale: ATE = 380 mg/kg BW
CAS: 2305-21-7 CE: 218-972-1 2-ESEN-1-OLO		cutanea: ATE = 4500 mg/kg BW orale: ATE = 3500 mg/kg BW
CAS: 71048-82-3 CE: 275-156-8 REACH: 01-2119535122-53 [1.ALFA(E),2.BETA.]-1-(2,6,6-TRIMETIL-3-CICLOESEN-1-IL)-2-BUTEN-1-ONE		orale: ATE = 1400 mg/kg BW
INDICE: 607-002-00-6 CAS: 64-19-7 CE: 200-580-7 ACIDO ACETICO	Skin Corr. 1A: H314 C>= 90% Skin Corr. 1B: H314 25% <= C < 90% Skin Irrit. 2: H315 10% <= C < 25% Eye Dam. 1: H318 C>= 25% Eye Irrit. 2: H319 10% <= C < 25%	

Informazioni sugli ingredienti:
(Testo completo delle indicazioni H: vedere la sezione 16)
[i] Sostanza per la quale sono disponibili valori limite di esposizione professionale.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

In generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, consultare sempre un medico.
Non somministrare MAI nulla per via orale a una persona priva di conoscenza.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di schizzi o contatto con gli occhi:

Lavare abbondantemente con acqua fresca e pulita per 15 minuti, tenendo le palpebre aperte.
In presenza di arrossamento, dolore o alterazioni della vista, consultare un oculista.

In caso di schizzi o contatto con la pelle:

Togliere gli indumenti contaminati e lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o con un detergente idoneo.
Prestare attenzione all’eventuale prodotto rimasto tra la pelle e gli indumenti, gli orologi, le scarpe, ecc.
In caso di reazione allergica, consultare un medico.
Se l’area contaminata è estesa e/o la pelle presenta lesioni, consultare un medico o trasferire il paziente in ospedale.

In caso di ingestione:

Non somministrare nulla per via orale al paziente.
In caso di ingestione di una piccola quantità (non più di un sorso), sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.
Tenere a riposo la persona esposta. Non provocare il vomito.
Consultare immediatamente un medico, mostrando l’etichetta.

9993 - OSMANTHUS BASE



In caso di ingestione accidentale, contattare un medico per stabilire se siano necessari osservazione e ricovero ospedaliero. Mostrare l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

Non infiammabile.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

In caso di incendio, utilizzare:

- acqua nebulizzata o nebbia d'acqua
- schiuma
- polvere polivalente ABC
- polvere BC
- diossido di carbonio (CO₂)

Mezzi di estinzione non idonei

In caso di incendio, non utilizzare:

- getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Un incendio produce spesso un fumo nero denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio, possono formarsi:

- monossido di carbonio (CO)
- diossido di carbonio (CO₂)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza indicate nelle sezioni 7 e 8.

Per chi non interviene direttamente

Evitare qualsiasi contatto con la pelle e gli occhi.

Per chi interviene direttamente

Gli addetti all'intervento devono essere dotati di dispositivi di protezione individuale adeguati (vedere la sezione 8).

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere e raccogliere le perdite o gli sversamenti con materiali assorbenti non combustibili, quali sabbia, terra, vermiculite o terra di diatomee, collocandoli in fusti destinati allo smaltimento dei rifiuti.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature o nei corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Pulire preferibilmente con un detergente; non utilizzare solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di immagazzinamento si applicano a tutti gli ambienti in cui viene manipolata la miscela.

Le persone con precedenti di sensibilizzazione cutanea non devono in alcun caso manipolare questa miscela.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi sempre le mani dopo la manipolazione.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Garantire una ventilazione adeguata, soprattutto negli ambienti confinati.

Prevenzione degli incendi:

Manipolare in ambienti ben ventilati.

Impedire l'accesso al personale non autorizzato.



Attrezzature e procedure raccomandate:

Per la protezione individuale, vedere la sezione 8.
Osservare le precauzioni riportate sull’etichetta e le norme di sicurezza sul lavoro.
Evitare il contatto della miscela con la pelle e gli occhi.
Gli imballaggi aperti devono essere richiusi con cura e conservati in posizione verticale.

Attrezzature e procedure vietate:

Non fumare, mangiare o bere negli ambienti in cui viene utilizzata la miscela.

7.2. Condizioni per l’immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Nessun dato disponibile.

Immagazzinamento

Tenere il recipiente ben chiuso in un luogo asciutto e ben ventilato.
Il pavimento deve essere impermeabile e formare un bacino di raccolta, in modo che, in caso di sversamento accidentale, il liquido non possa diffondersi al di fuori di quest’area.

Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi realizzati con un materiale identico a quello originale.

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL’ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale:

- Unione europea:

CAS	VME-mg/m3 :	VME-ppm :	VLE-mg/m3 :	VLE-ppm :	Note:
64-19-7 ACIDO ACETICO ...%	25	10	50	20	-

- Regno Unito:

CAS	TWA :	STEL :	Valore limite massimo:	Definizione:	Criteri:
64-17-5 ALCOL ETILICO	1000 ppm 1920 mg/m3				
64-19-7 ACIDO ACETICO ...%	10 ppm 25 mg/m3	20 ppm 50 mg/m3			

8.2. Controlli dell’esposizione

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Pittogrammi che indicano l’obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI):



Utilizzare dispositivi di protezione individuale puliti e sottoposti a corretta manutenzione.
Conservare i dispositivi di protezione individuale in un luogo pulito, lontano dall’area di lavoro.
Non mangiare, bere o fumare durante l’uso. Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Garantire una ventilazione adeguata, soprattutto negli ambienti confinati.

- Protezione degli occhi/del viso

Evitare il contatto con gli occhi.
Utilizzare dispositivi di protezione degli occhi progettati per proteggere dagli schizzi di liquidi.
Prima della manipolazione, indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali conformi alla norma ISO 16321.
In caso di pericolo elevato, proteggere il viso con una visiera.
Gli occhiali da vista non sono considerati dispositivi di protezione.
Le persone che portano lenti a contatto devono indossare occhiali da vista durante le attività in cui possono essere esposte a vapori irritanti.
Prevedere postazioni lavaocchi nei locali in cui il prodotto viene manipolato abitualmente.

- Protezione delle mani

Utilizzare guanti protettivi idonei, resistenti agli agenti chimici e conformi alla norma EN ISO 374-1.
I guanti devono essere scelti in funzione dell’applicazione e della durata di utilizzo nella postazione di lavoro.



I guanti protettivi devono essere scelti in base alla loro idoneità alla postazione di lavoro: altri prodotti chimici eventualmente manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione dal calore) e livello di destrezza richiesto.

Tipo di guanti raccomandato:

- Gomma nitrilica (gomma copolimera di butadiene-acrilonitrile (NBR))
- **Protezione del corpo**

Evitare il contatto con la pelle.

Indossare indumenti protettivi adeguati.

Tipo di indumenti protettivi idoneo:

In caso di spruzzi consistenti, indossare indumenti di protezione contro i rischi chimici a tenuta di liquidi (tipo 3), conformi alla norma EN14605/A1, per evitare il contatto con la pelle.

In caso di rischio di schizzi, indossare indumenti di protezione contro i rischi chimici (tipo 6), conformi alla norma EN13034/A1, per evitare il contatto con la pelle.

Gli indumenti da lavoro del personale devono essere lavati regolarmente.

Dopo il contatto con il prodotto, lavare tutte le parti del corpo contaminate.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	
Stato fisico:	Liquido fluido.
Colore	
Non specificato.	
Odore	
Soglia olfattiva:	Non indicata.
Punto di fusione	
Punto/intervallo di fusione:	Non specificato.
Punto di congelamento	
Punto/intervallo di congelamento:	Non indicato.
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	
Punto/intervallo di ebollizione:	Non specificato.
Infiammabilità	
Infiammabilità (solidi, gas):	Non indicata.
Limite inferiore e superiore di esplosività	
Proprietà esplosive, limite inferiore di esplosività (%):	Non indicato.
Proprietà esplosive, limite superiore di esplosività (%):	Non indicato.
Punto di infiammabilità	
Intervallo del punto di infiammabilità:	60°C < FP <= 93°C
Temperatura di autoaccensione	
Temperatura di autoaccensione:	Non specificata.
Temperatura di decomposizione	
Punto/intervallo di decomposizione:	Non specificato.
pH	
pH :	Non pertinente.
pH (soluzione acquosa):	Non indicato.
Viscosità cinematica	
Viscosità:	Non indicata.
Viscosità:	v < 7 mm2/s (40°C)
Solubilità	
Solubilità in acqua:	Insolubile.
Liposolubilità:	Non indicata.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	Non indicato.
Pressione di vapore	
Pressione di vapore (50°C):	Inferiore a 110 kPa (1.10 bar).
Densità e/o densità relativa	
Densità:	0.909-0.929@20°C
Densità di vapore relativa	
Densità di vapore:	Non indicata.

9993 - OSMANTHUS BASE



Caratteristiche delle particelle

La miscela non contiene nanoforme.

9.2. Altre informazioni

Indice di rifrazione:

1.471-1.475@20°C

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessun dato disponibile.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessun dato disponibile.

10.2. Stabilità chimica

La miscela è stabile nelle condizioni di manipolazione e immagazzinamento raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Se esposta a temperature elevate, la miscela può liberare prodotti di decomposizione pericolosi, quali monossido e diossido di carbonio, fumi e ossido di azoto.

10.4. Condizioni da evitare

Nessun dato disponibile.

10.5. Materiali incompatibili

Nessun dato disponibile.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può liberare/formare:

- monossido di carbonio (CO)
- diossido di carbonio (CO₂)

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

11.1.1. Sostanze

a) Tossicità acuta:

[1.ALFA.(E),2.BETA.]-1-(2,6,6-TRIMETIL-3-CICLOESEN-1-IL)-2-BUTEN-1-ONE (CAS: 71048-82-3)

Via orale:

LD50 = 1400 mg/kg di peso corporeo

2-ESEN-1-OLO (CAS: 2305-21-7)

Via orale:

LD50 = 3500 mg/kg di peso corporeo

Via cutanea:

LD50 = 4500 mg/kg di peso corporeo

CICLOESILPROPIONATO DI ALLILE (CAS: 2705-87-5)

Via orale:

LD50 = 380 mg/kg di peso corporeo

Via cutanea:

LD50 = 1600 mg/kg di peso corporeo

GERANIOLO (CAS: 106-24-1)

Via orale:

LD50 = 3600 mg/kg di peso corporeo

(E)-BETA-IONONE (CAS: 79-77-6)

Via orale:

LD50 = 3940 mg/kg di peso corporeo

LINALOLO (CAS: 78-70-6)

Via orale:

LD50 = 2790 mg/kg di peso corporeo

ALFA-ESILCINNAMALDEIDE (CAS: 101-86-0)

Via orale:

LD50 = 3100 mg/kg di peso corporeo

DL-CITRONELLOLO (CAS: 106-22-9)

Via orale:

LD50 = 3450 mg/kg di peso corporeo

Via cutanea:

LD50 = 2650 mg/kg di peso corporeo

b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea:

Nessun dato disponibile.

c) Gravi lesioni oculari/irritazione oculare:

Nessun dato disponibile.

9993 - OSMANTHUS BASE



d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Nessun dato disponibile.

e) Mutagenicità sulle cellule germinali:

Nessun dato disponibile.

f) Cancerogenicità:

Nessun dato disponibile.

g) Tossicità per la riproduzione:

Nessun dato disponibile.

h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola:

Nessun dato disponibile.

i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:

Nessun dato disponibile.

j) Pericolo in caso di aspirazione:

Nessun dato disponibile.

11.1.2. Miscela

11.1.2.1 Informazioni sulle classi di pericolo

a) Tossicità acuta:

Via orale: Nessun dato disponibile.

Via cutanea: Nessun dato disponibile.

Via inalatoria (polveri/nebbie): Nessun dato disponibile.

b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea:

Può provocare danni irreversibili alla pelle, ossia infiammazione cutanea o formazione di eritemi, escare o edemi dopo un'esposizione fino a quattro ore.

c) Gravi lesioni oculari/irritazione oculare:

Può provocare effetti reversibili sugli occhi, quali irritazione oculare completamente reversibile entro il termine del periodo di osservazione di 21 giorni.

Gli schizzi negli occhi possono provocare irritazione e danni reversibili.

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Può provocare una reazione allergica a contatto con la pelle.

e) Mutagenicità sulle cellule germinali:

Nessun dato disponibile.

f) Cancerogenicità:

Nessun dato disponibile.

g) Tossicità per la riproduzione:

Nessun dato disponibile.

h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola:

Nessun dato disponibile.

i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:

Nessun dato disponibile.

j) Pericolo in caso di aspirazione:

Nessun dato disponibile.

11.1.2.2 Altre informazioni

Monografie della IARC (Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro):

CAS 64-17-5 : Gruppo IARC 1 : L'agente è cancerogeno per l'uomo.

CAS 123-35-3 : Gruppo IARC 2B : L'agente è possibilmente cancerogeno per l'uomo.

CAS 97-53-0 : Gruppo IARC 3 : L'agente non è classificabile quanto alla sua cancerogenicità per l'uomo.

CAS 5989-27-5 : Gruppo IARC 3 : L'agente non è classificabile per la sua cancerogenicità per l'uomo.

CAS 140-11-4 : Gruppo IARC 3 : L'agente non è classificabile quanto alla sua cancerogenicità per l'uomo.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini con effetti sulla salute umana.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il prodotto non deve essere immesso nelle fognature o nei corsi d'acqua.

9993 - OSMANTHUS BASE



12.1. Tossicità

12.1.2. Miscele

Non sono disponibili dati sulla tossicità acquatica della miscela.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini con effetti sull'ambiente.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

La corretta gestione dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata conformemente alla direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti deve avvenire senza mettere in pericolo la salute umana, senza danneggiare l'ambiente e, in particolare, senza rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, le piante o gli animali.

Riciclare o smaltire i rifiuti conformemente alla normativa vigente, tramite un operatore o un'impresa autorizzati.

Non contaminare il suolo o le acque con i rifiuti; non disperdere i rifiuti nell'ambiente.

Imballaggi contaminati:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare l'etichetta o le etichette sul recipiente.

Consegnare a un'impresa autorizzata allo smaltimento.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasportare il prodotto in conformità alle disposizioni ADR per il trasporto stradale, RID per quello ferroviario, IMDG per quello marittimo e ICAO/IATA per quello aereo (ADR 2025 - IMDG 2024 [42-24] - ICAO/IATA 2025 [66]).

14.1. Numero ONU o numero ID

3082

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

UN3082=MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.

(isofitolo)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto



- Classificazione:

9



14.4. Gruppo d’imballaggio
III

14.5. Pericoli per l’ambiente



- Materia pericolosa per l’ambiente:

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/RID	Valore
Classe / Codice / Gruppo d’imballaggio	9 / M6 / III
Etichetta / Numero di identificazione	9 / 90
LQ / EQ / Categoria di trasporto / Galleria	5 L / E1 / 3 / -
Disposizioni speciali	274, 335, 375, 601, 650

Non soggetto a questa normativa se Q <= 5 l / 5 kg (ADR 3.3.1 - DS 375).

IMDG	Valore
Classe / Etichetta di rischio sussidiario / Gruppo d’imballaggio	9 / - / III
LQ / EmS / EQ	5 L / F-A, S-F / E1
Disposizioni speciali	274, 335, 375, 969
Stivaggio e movimentazione / Segregazione	Categoria A / -

Non soggetto a questa normativa se Q <= 5 l / 5 kg (IMDG 3.3.1 - 2.10.2.7).

IATA	Classe / Etichetta / PG	Passeggeri	Aeromobili cargo	Note / EQ
Standard	9 / - / III	964 / 450 L	964 / 450 L	A97, A158, A197, A215 / E1
Quantità limitata	9 / - / III	Y964 / 30 kg G	- / -	A97, A158, A197, A215 / E1

Non soggetto a questa normativa se Q <= 5 l / 5 kg (IATA 4.4.4 - DS A197).

Per le quantità limitate, vedere la parte 2.7 dell’OACI/IATA e il capitolo 3.4 dell’ADR e dell’IMDG.

Per le quantità esenti, vedere la parte 2.6 dell’OACI/IATA e il capitolo 3.5 dell’ADR e dell’IMDG.

Inquinante marino (IMDG 3.1.2.9):(isofitolo)

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell’IMO

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Informazioni sulla classificazione e sull’etichettatura riportate nella sezione 2:

Sono stati utilizzati i seguenti regolamenti:

- Regolamento UE n. 1272/2008 modificato dal regolamento UE n. 2023/707.
- Regolamento UE n. 1272/2008 modificato dal regolamento UE n. 2024/2564. (ATP 22)

Informazioni sul recipiente:

Nessun dato disponibile.

Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

Restrizioni applicate ai sensi del titolo VIII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH):

La miscela non contiene sostanze soggette a restrizioni ai sensi dell’allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH):
<https://echa.europa.eu/substances-restricted-under-reach>.

Autorizzazioni concesse ai sensi del titolo VII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH):

La miscela non contiene alcuna sostanza soggetta ad autorizzazione ai sensi dell’allegato XIV del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006:
<https://echa.europa.eu/fr/authorisation-list>.

Sostanze che riducono lo strato di ozono (regolamento (CE) n. 1005/2009, protocollo di Montreal):

La miscela non contiene alcuna sostanza che presenti un rischio per lo strato di ozono.

Inquinanti organici persistenti (POP) (regolamento (UE) 2019/1021):

La miscela non contiene inquinanti organici persistenti.

9993 - OSMANTHUS BASE



Regolamento PIC (UE) n. 649/2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose (convenzione di Rotterdam):

La miscela non è soggetta alla procedura di previo assenso informato (PIC).

Precursori di esplosivi:

La miscela non contiene sostanze soggette al regolamento (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Poiché non conosciamo le condizioni di lavoro dell'utilizzatore, le informazioni fornite in questa scheda di dati di sicurezza si basano sul nostro attuale livello di conoscenza e sulle normative nazionali e comunitarie.

La miscela non deve essere utilizzata per usi diversi da quelli specificati nella sezione 1 senza aver prima ottenuto istruzioni scritte per la manipolazione.

Spetta sempre all'utilizzatore adottare tutte le misure necessarie per rispettare le prescrizioni di legge e le normative locali.

Le informazioni contenute in questa scheda di dati di sicurezza devono essere considerate una descrizione dei requisiti di sicurezza relativi alla miscela e non una garanzia delle sue proprietà.

Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella sezione 3:

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni e acronimi:

LD50: Dose di una sostanza in esame che provoca una mortalità del 50% in un determinato periodo di tempo.

LQ: Quantità limitata

EQ: Quantità esente

EmS: Schede di emergenza

E: Istruzione di imballaggio

REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche.

ATE: Stima della tossicità acuta

BW: Peso corporeo

STEL: Limite di esposizione a breve termine

TWA: Media ponderata nel tempo

TLV : Valore limite di soglia (esposizione)

AEV : Valore medio di esposizione.

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.

GHS07: Punto esclamativo

GHS09: Ambiente

IATA: Associazione internazionale del trasporto aereo.

IMDG: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose.

ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile

PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico.

PIC: Previo assenso informato.

POP: Inquinante organico persistente.

RID: Regolamento relativo al trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose.

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti.

AK-ertek : Concentrazione media ammissibile

WGK : Wassergefährdungsklasse (classe di pericolo per le acque).